

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"  
CORSO DI LAUREA TRIENNALE- «ECONOMIA E MANAGEMENT»

“CONTABILITA’ E BILANCIO”

L’ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

# Indice

- ACQUISTI DI SERVIZI
- LAVORAZIONI DI TERZI
- ASSICURAZIONI
- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI PROFESSIONALI
- RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO

# Acquisti di servizi

Gli *acquisti di servizi* sono destinati ad essere utilizzati nell'attività economico-tecnica di produzione.

Essi riguardano fattori immateriali o servizi di consumo che esauriscono la propria utilità in un solo ciclo produttivo (ad esempio, manutenzioni e riparazioni, servizi energetici, servizi di trasporto, assicurazioni, servizi di vigilanza, servizi di pulizia, servizi postali, pubblicità, servizi telefonici, servizi legali e di consulenza, ecc.).

# Acquisti di servizi

Il costo di acquisizione dei servizi appena descritti può essere rilevato sia in funzione della natura degli stessi che in rapporto alla diversa destinazione della spesa.

Ai fini IVA, le prestazioni si considerano effettuate all'atto del pagamento del corrispettivo.

Le principali categorie sono:

- ***Acquisti di servizi imponibili;***
- ***Rettifiche su acquisti di servizi;***
- ***Acquisti di servizi non imponibili e acquisti esenti;***
- ***Acquisti di servizi soggetti ad IVA non rimborsabile;***
- ***Acquisti di servizi con obbligo di autofatturazione.***

# Servizi imponibili

Il costo di acquisto dei servizi deve essere rilevato in conti specifici secondo la natura o la destinazione dei servizi acquisiti (tipo di prodotto da realizzare o settore o reparto di utilizzazione del servizio), nell'ambito del raggruppamento «spese per prestazioni (acquisizioni) di servizi».

Nel costo di acquisto dei servizi imponibili viene liquidato al fornitore, oltre al prezzo dei servizi, anche l'importo dell'IVA, commisurata al prezzo applicando un'aliquota percentuale. Tale importo rappresenta un credito verso l'Erario.

# Servizi imponibili

Il pagamento, ovviamente, può essere immediato, anticipato o differito.

Se il pagamento è differito o immediato, l'operazione di acquisto si scinde in due fasi:

- la prima riguarda la liquidazione dell'acquisto;
- la seconda il pagamento.

# Servizi imponibili- Esempio

Ricevuta bolletta telefonica bimestrale che evidenzia un imponibile IVA di € 948,70 ed un importo IVA di € 189,74. Pagamento nei termini previsti a mezzo banca.

VE-			VE+
	Telefono	<b>948,7</b>	
	IVA a credito	<b>189,74</b>	Fornitori di servizi <b>1.138,44</b>
VF+			VF-

# Servizi imponibili- Esempio

Ricevuta bolletta telefonica bimestrale che evidenzia un imponibile IVA di € 948,70 ed un importo IVA di € 189,74. pagamento nei termini previsti a mezzo banca.

VE-		VE+	
Fornitori di servizi	<b>1.138,44</b>	Banca c/c	<b>1.138,44</b>
VF+		VF-	



# Rettifiche su acquisti di servizi

Le rettifiche principali derivano da:

- abbuoni, ribassi e sconti, previsti o meno contrattualmente;
- o anche rettifiche per inesattezze nella fatturazione del servizio

# Rettifiche su acquisti di servizi

Ricevuta nota di credito di € 800 + IVA 22% per abbuono su servizi di trasporto su vendite precedentemente fatturati per € 8.000 + IVA.

VE-			VE+
		Abbuoni attivi su acquisti di servizi <b>800</b>	
	Fornitori di servizi <b>976</b>	IVA a debito <b>176</b>	
VF+			VF-

# Servizi non imponibili e servizi esenti (1)

I principali **servizi non imponibili** sono:

- Cessioni all'esportazione (Art. 8 D.P.R. 633/72);
- Operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione (Art. 8bis D.P.R. 633/72);
- Servizi internazionali o connessi agli scambi internazionali (Art. 9 D.P.R. 633/72).

I **servizi esenti** sono disciplinati dall'Art. 10 dello stesso D.P.R.; i principali sono i servizi di credito e finanziamento e i servizi assicurativi.

## Servizi non imponibili e servizi esenti (2)

Gli ***acquisti non imponibili o esenti*** presentano le stesse caratteristiche formali degli acquisti imponibili, in quanto vi è l'obbligo di fatturazione e dell'iscrizione nei registri IVA con indicazione del titolo di non imponibilità (es. Non imponibile ai sensi dell'art. 8, 8bis o 9) o di esenzione (es. Esente ai sensi dell'art. 10), ma senza sostenere l'imposta.

# Servizi non imponibili e servizi esenti-

## Esempio

Liquidate spese di trasporto relative ad un'esportazione per € 1.250

VE-		VE+
Spese di trasporto su vendite <b>1.250</b>		
	Fornitori di servizi <b>1.250</b>	
VF+		VF-

# Servizi soggetti a IVA non rimborsabile

Nei casi in cui l'IVA pagata sui servizi acquisiti derivi da operazioni considerate «non inerenti» dalla normativa in vigore, essa non costituisce un credito verso l'Erario in detrazione dell'eventuale debito.

L'IVA pagata diviene, così, un'**IVA-costo** che va ad incrementare il costo di acquisto dei servizi.

# Servizi soggetti a IVA non rimborsabile- Esempio

Pagate le spese di un viaggio aereo per € 300 + IVA 22%.  
L'IVA è indetraibile

VE-			VE+
Viaggi e trasferte	<b>366</b>		
		Cassa contanti	<b>366</b>
VF+			VF-

# Autofatturazione di servizi

Nei casi di acquisizioni di servizi da soggetti residenti all'estero, aventi una stabile organizzazione o un rappresentante nel territorio dello Stato, la fatturazione dei servizi è analoga a quella dell'acquisizione da soggetti residenti in Italia. La fattura viene emessa dalla stabile organizzazione o dal rappresentante in Italia e contiene il valore dei servizi e l'IVA.

Se i servizi vengono acquisiti da soggetti residenti all'estero che non hanno una stabile organizzazione o un rappresentante in Italia, dovrà essere emessa una «autofattura» che determina il sorgere di un credito e di un debito verso l'Erario.



# Autofatturazione di servizi: Esempio (1)

Vengono liquidate *royalties* per € 6.000,00 a favore di un soggetto residente all'estero, senza stabile organizzazione né rappresentante in Italia. L'IVA è del 22%, mentre la ritenuta d'acconto viene fatta pari al 30% sul compenso imponibile.

La prima operazione da compiere è l'autofatturazione per *royalties* a favore di soggetti residenti all'estero:

<b>VE-</b>	Royalties	<b>6.000,00</b>		<b>VE+</b>	
<b>VF+</b>	IVA a credito	<b>1.320,00</b>	Debiti v/forn. esteri IVA a debito	<b>6.000,00</b> <b>1.320,00</b>	<b>VF-</b>

## Autofatturazione di servizi: Esempio (2)

La seconda operazione da effettuare, invece, è quella del pagamento delle *royalties* a favore del soggetto residente all'estero. Il pagamento viene effettuato a mezzo banca.

La rilevazione sarà la seguente:

VE-

VE+

Debiti v/fornitori esteri <b>6.000,00</b>	Banca c/c <b>4.200,00</b> Erario c/ritenute <b>1.800,00</b>

VF+

VF-

# Lavorazioni di terzi (1)

Le ***lavorazioni di terzi*** si collocano, di norma, nel flusso di operazioni che vanno dalla definizione dei fabbisogni produttivi fino alla realizzazione dei prodotti.

In genere si ricorre alle lavorazioni di terzi quando l'apparato produttivo di un'azienda non consente determinate operazioni o quando, per questioni economiche o temporali, risulta più vantaggioso ricorrere all'esterno.

## Lavorazioni di terzi (2)

Le lavorazioni di terzi devono essere programmate tenendo conto di:

1. Il **livello degli ordini**, ricevuti e previsti, da evadere e le eventuali priorità tra gli stessi
2. Le **quantità** di materie, semilavorati e prodotti giacenti in magazzino;
3. I dati relativi alla **composizione dei prodotti**, definiti attraverso la «distinta base» di produzione;
4. I dati relativi ai **cicli di produzione** e ai **tempi di svolgimento** delle singole lavorazioni in rapporto alle risorse, interne ed esterne, disponibili.

# Lavorazioni di terzi (2)

- Alla consegna



Nessuna rilevazione in contabilità generale

- Al rientro



Rilevazione in contabilità generale

# Assicurazioni (1)

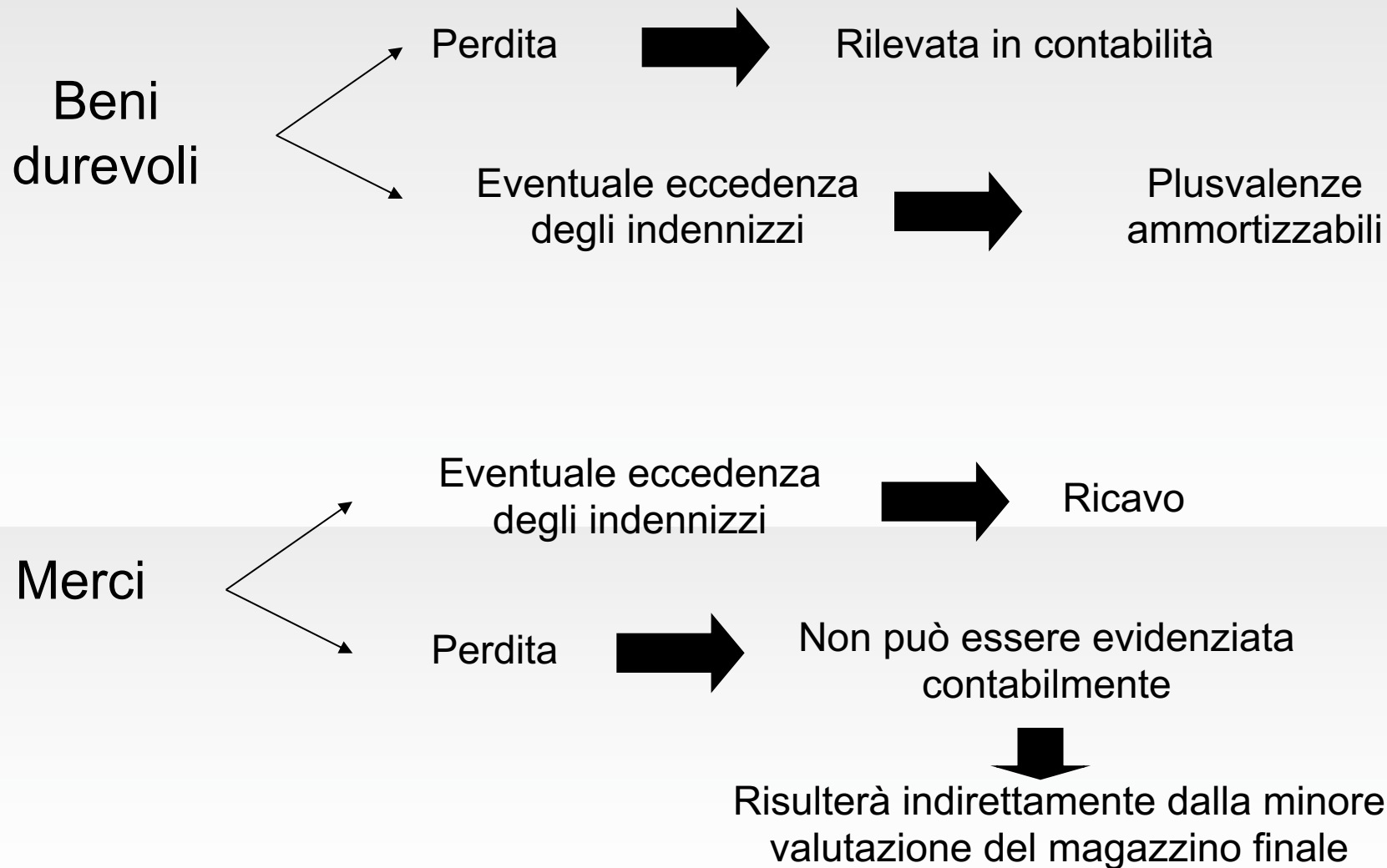
Il ricorso ai servizi di assicurazione è finalizzato alla copertura dei rischi inerenti le diverse categorie di fenomeni negativi che possono colpire i beni dell'impresa o le persone in esse operanti, con particolare riguardo ai rischi con bassa probabilità di verificarsi ed elevata entità del possibile danno massimo, tra cui:

- ***Rischi di incendio, furto e allagamento;***
- ***Rischi per deperimento dei beni;***
- ***Rischi di responsabilità civile;***
- ***Rischi di insolvenza dei debitori;***
- ***Rischi di oscillazione dei cambi.***

## Assicurazioni (2)

Dal punto di vista fiscale, le operazioni di assicurazione sono considerate, ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/72, come «operazioni esenti» sia in rapporto al pagamento dei premi che per gli indennizzi assicurativi.

# Assicurazioni (3)





# Pagamento del premio

- Per l'acquisizione del servizio assicurativo è necessario che sia preventivamente stipulato un contratto di assicurazione e che siano periodicamente e sistematicamente pagati i premi assicurativi
- Il pagamento del premio determina il rilascio di una quietanza o ricevuta di pagamento sulla cui base può essere effettuata la rilevazione in contabilità generale

# Pagamento del premio assicurativo: Esempio

Stipulato in data 1/06 un contratto di assicurazione contro il rischio incendi dello stabilimento. Pagato un premio di € 12.000 a mezzo banca.

<b>VE-</b>			<b>VE+</b>
	Premi assicurativi	<b>12.000</b>	
		Banca c/c	<b>12.000</b>
<b>VF+</b>			<b>VF-</b>

# Indennizzi assicurativi

Nei casi in cui l'indennizzo venga liquidato in corrispondenza del danno o, comunque, nello stesso esercizio, si rileverà un «ricavo straordinario per indennizzi assicurativi», contro addebito del conto «assicurazione c/rimborsi».

I principali casi che verranno trattati sono:

- ***Distruzione di beni durevoli*** opportunamente coperti da assicurazione;
- ***Distruzione e furto di merce*** opportunamente coperta da assicurazione.

# Indennizzi assicurativi: Esempio A (1)

## Distruzione di beni durevoli

Un fabbricato industriale, iscritto in bilancio per € 254.000,00, viene distrutto da un incendio. La compagnia assicuratrice liquida, nel corso dello stesso esercizio, un indennizzo di € 260.000,00.

La prima operazione da rilevare sarà la perdita dell'immobile.

<b>VE-</b>	<b>VE+</b>
Perdite su immobilizzazioni <b>254.000</b>	Fabbricati industriali <b>254.000</b>
<b>VF+</b>	<b>VF-</b>

# Indennizzi assicurativi: Esempio A (2)

La seconda operazione da rilevare sarà, invece, la liquidazione dell'indennizzo assicurativo:

VE-			VE+
		Indennizzi assicurativi <b>260.000</b>	
	Assicurazioni c/rimborsi <b>260.000</b>		
VF+			VF-

# Indennizzi assicurativi: Esempio B

## Distruzione o furto di merci

Distrutte merci assicurate a seguito di un incendio. Il costo di acquisto iscritto in contabilità è di € 150.000,00. La compagnia assicuratrice provvede al risarcimento del danno per € 125.000,00.

VE-			VE+
		Indennizzi assicurativi <b>125.000</b>	
	Assicurazioni c/rimborsi <b>125.000</b>		
VF+			VF-

# Servizi commerciali (1)

Le operazioni necessarie per il collocamento della produzione sul mercato di vendita sono molto articolate, in quanto riguardano sia le attività connesse al trasferimento dei beni dall'azienda alle zone di vendita, sia le problematiche relative al contatto con la clientela.

Tali attività possono essere svolte sia utilizzando fattori propri sia ricorrendo all'acquisizione da terzi.

## Servizi commerciali (2)

Le principali tipologie di **servizi commerciali** sono:

- 1. *Trasporti su vendite;***
- 2. *Intermediazioni commerciali;***
- 3. *Pubblicità e promozione.***

La contabilizzazione di tali operazioni denota il sorgere di un debito verso il fornitore del servizio e il sostenimento di un costo.

Nel caso in cui i servizi siano imponibili, va considerata una VF+ connessa all'addebitamento del conto di credito relativo all'IVA.



# Servizi commerciali- Trasporti su vendite

I servizi di trasporto ricevono diverso trattamento contabile in funzione delle specifiche condizioni contrattuali stabilite tra i 2 soggetti scambisti.

In particolare si deve specificare:

- Il soggetto cui compete l'onere del trasporto
- Il soggetto che sostiene la connessa uscita finanziaria

# Servizi commerciali- Trasporti su vendite

Nel contratto di vendita si stabilisce il luogo di consegna della merce:

- nel magazzino del compratore
- o nel magazzino del venditore

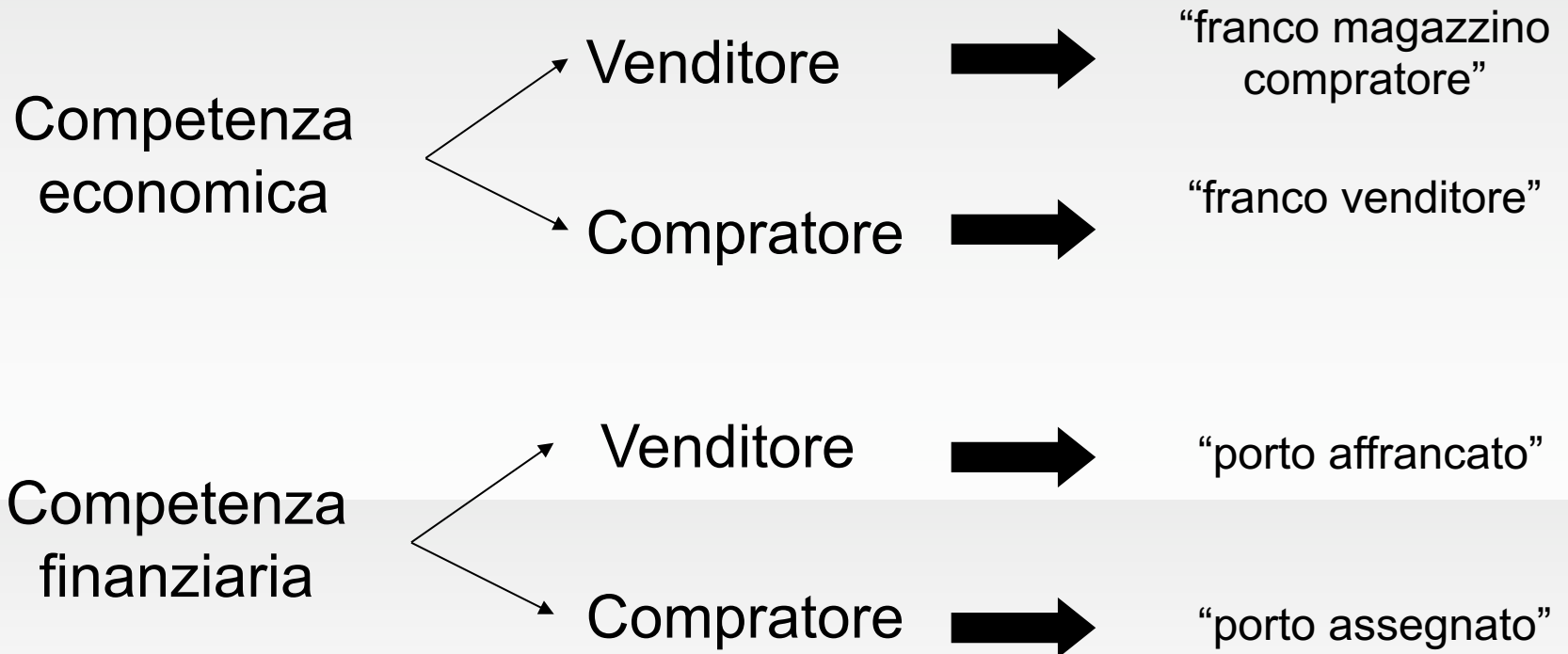
Occorre pertanto distinguere le clausole

- ***franco magazzino compratore***, obbliga il venditore a consegnare la merce nel magazzino del compratore e pone a suo carico i rischi e le spese inerenti al trasporto della merce stessa fino alla sua immissione nel magazzino del compratore
- ***franco magazzino venditore***, impone al compratore di ritirare la merce presso il magazzino del venditore sopportando le spese ed i rischi successivi alla consegna.

# Servizi commerciali- Trasporti su vendite

- **Porto assegnato:** il pagamento viene effettuato dal destinatario della merce
- **Porto affrancato:** il pagamento viene effettuato dal venditore della merce

# Servizi commerciali- Trasporti su vendite



# Servizi commerciali- Trasporti su vendite

1° caso: **clausola «franco magazzino venditore, porto assegnato»**: la competenza economica e finanziaria è del compratore, pertanto nella contabilità del venditore non si effettuano rilevazioni

2° caso: **clausola «franco magazzino compratore, porto affrancato»**: la competenza economica e finanziaria è del venditore. La registrazione contabile prevede la rilevazione del costo e del debito relativo e si tiene conto, se consentito, dell'IVA

# Servizi commerciali- Trasporti su vendite-

## 2° caso

Sostenimento di un costo di trasporto pari a € 1.000 + IVA 22% relativo ad una consegna di beni con clausola «franco magazzino compratore, porto affrancato». Pagamento a mezzo banca

<b>VE-</b>			<b>VE+</b>
	Spese di trasporto su vendite	<b>1.000</b>	
	IVA a credito	<b>220</b>	Fornitori di servizi
<b>VF+</b>			<b>1220</b>
			<b>VF-</b>

# Servizi commerciali- Trasporti su vendite-

## 2° caso

Sostenimento di un costo di trasporto pari a € 1.000 + IVA 22% relativo ad una consegna di beni con clausola «franco magazzino compratore, porto affrancato». Pagamento a mezzo banca

VE-		VE+	
Fornitori di servizi	<b>1220</b>	Banca c/c	<b>1220</b>
VF+		VF-	

# Servizi commerciali- Trasporti su vendite

3° caso: **clausola «franco magazzino venditore, porto affrancato»**: la competenza dei costi di trasporto è del compratore, ma il venditore ne anticipa le spese.

Utilizzando i dati dell'esempio precedente, usiamo il conto finanziario clienti *c/spese anticipate*.

VE-				VE+
	Clienti c/spese anticipate	<b>1220</b>	Cassa contanti	<b>1220</b>
VF+				VF-



# Servizi commerciali- Trasporti su vendite-

## 3° caso

Il recupero dell'anticipo corrisposto sulle spese di trasporto avviene includendo il relativo importo nella fattura di vendita. Pertanto, all'emissione della fattura, andiamo a rilevare quanto segue, ipotizzando una vendita di beni pari a € 50.000 + IVA 22%

VE- VE+

		Prodotti c/vendite	<b>50.000</b>
Clienti	<b>62.220</b>	IVA a debito	<b>11.000</b>
		Clienti c/spese anticip.	<b>1220</b>

VF+

VF-

# Servizi commerciali- Trasporti su vendite

4° caso: **clausola «franco magazzino compratore, porto assegnato»**: la competenza dei costi di trasporto è del venditore, ma il cliente ne anticipa le spese.

Quindi il venditore deve rilevare un costo per servizi nel momento in cui entrerà in possesso della fattura del vettore a lui intestata.

Tuttavia il suo debito è nei confronti del compratore che ha anticipato le spese di trasporto.

Tale debito sarà regolato successivamente; se non è stata ancora emessa la fattura di vendita di beni, il debito sarà estinto con minor addebito sulla stessa fattura di vendita.

# Servizi commerciali- Trasporti su vendite- 4° caso

Se invece la fattura è già stata emessa il debito verso il cliente per l'ammontare delle spese di trasporto + IVA sarà definito in sede di pagamento della fattura stessa

VE-			VE+
Spese di trasporto su vendite	<b>1.000</b>		
IVA a credito	<b>220</b>	Debiti v/clienti	<b>1220</b>
VF+			VF-

# Servizi commerciali- Trasporti su vendite

Quindi, si supponga che tale debito sia estinto con emissione della fattura di vendita (per ipotesi di € 150.000 + IVA) andando a ridurre il credito v/cliente derivante dalla vendita

VE-			VE+
		Prodotti c/vendite	<b>150.000</b>
	Debiti v/clienti	<b>1220</b>	
	Clienti	<b>181.780</b>	
VF+		IVA a debito	<b>33.000</b>
			VF-

# Servizi commerciali- Intermediazioni commerciali

Agenti e rappresentanti



Promuovono per conto dell'impresa la conclusione di contratti



I servizi acquisibili configurano un costo per l'azienda, imponibile ai fini IVA

- Corrispettivo dovuto all'agente
- IVA 22%
- Ritenuta IRPEF: 23% del 20% o del 50% del compenso(continuatività)
- Contributo previdenziale (Enasarco) del 8% delle provvigioni
  - Un ulteriore 8% è a carico degli stessi intermediari e viene trattenuto dall'azienda che si incarica del suo versamento all'ente

# Servizi professionali

I **servizi professionali** includono, di solito, prestazioni legali e notarili, consulenze e servizi vari erogati da soggetti iscritti in albi professionali.

Nel caso di ***professionisti con obbligo di iscrizione ad albi professionali***, con apposita cassa previdenziale, è prevista l'applicazione di un contributo del 2% o 4% sul compenso da versare e da addebitare al cliente.

Nel caso di ***professionisti non aventi albi professionali*** è prevista la possibilità di addebitare ai committenti un contributo pari al 4% dei compensi fatturati.

Entrambi questi contributi sono imponibili IVA.

# Servizi professionali- Consulenze

Acquisita consulenza amministrativa da un professionista per complessivi € 20.000 + IVA 22%. Pagamento a mezzo bonifico bancario. È prevista l'applicazione di un contributo del 4% sul compenso da versare alla cassa previdenziale.

## *Liquidazione compensi a consulenti*

Consulenze amministrative	20.800		
IVA a credito	4.576	Fornitori di servizi	25.376

## *Pagamento consulente*

Fornitori di servizi	25.376	Erario c/rit. red. lav. aut.	4.000
		Banche c/c	21.376

# Rappresentazione in bilancio

*STATO PATRIMONIALE*

*ATTIVO*

**C) ATTIVO CIRCOLANTE**

**II – CREDITI**

**1. Crediti verso clienti**

*Clienti*

*Clienti c/spese anticipate*

**5 quater) Crediti verso altri**

*Assicurazioni c/rimborsi*

**IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE**

**1. Depositi bancari**

*Banca*

**3. Denaro e valori in cassa**

*Cassa contanti*

**D) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

**Risconti attivi**



# Rappresentazione in bilancio

*STATO PATRIMONIALE*

*PASSIVO*

## ***D) DEBITI***

### ***7. Debiti verso fornitori***

*Fornitori di beni*

*Fornitori di servizi*

*Fatture da ricevere*

### ***12. Debiti tributari***

*Iva a debito*

*Iva a credito (-)*

*Erario c/ritenute*

### ***13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale***

*ENASARCO c/competenze*

## ***E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI***

***Ratei passivi***

# Rappresentazione in bilancio

## CONTO ECONOMICO

### **A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

#### **5. Altri ricavi e proventi**

*Risarcimenti assicurativi*

### **B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

#### **7. per servizi**

*Lavorazioni di terzi*

*Premi assicurativi*

*Spese di trasporto su vendite*

*Consulenze*

#### **8. per godimento di beni di terzi**

*Royalties*

#### **14. oneri diversi di gestione**

*Perdita su immobilizzazioni*

# Riferimenti bibliografici

**Marchi**: Cap. 4